

D.D.S n. 1815

PF 2877



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il Decreto Legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTA** la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, art. 11, in forza del quale la Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2015, applica le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, con modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente le funzioni dei Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2444 del 5 dicembre 2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Tesoro al Dott. Riccardo Giammanco;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2597 del 5 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2023 fino al 30.11.2025, stipulata in data 5 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025 senza soluzione di continuità;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2744 del 29 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025, stipulata in data 24 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 609 del 25 marzo 2026, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026, stipulata in data 24 marzo 2026 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.04.2026 fino al 30.06.2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione dipartimentale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;
- VISTO** il D.lgs. del 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e

- degli Enti Locali in particolare l'art. 69 che disciplina il servizio di Tesoreria delle regioni;
- VISTA** la L.R. 13.01.2015 n. 3 art.11 che disciplina le modalità applicative del D.lgs. 23.06.2011, n. 118;
- VISTA** la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il Bilancio della Regione siciliana per il triennio 2025/2027;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 avente per oggetto: *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”* ;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Perimetro sanitario e del Piano degli indicatori;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ex), ora Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* (GU n. 47 del 24.02.2023) e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 (in G.U. 16/11/2023, n. 268) e, nello specifico, l'articolo 19 *“Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTA** la Decisione C (2023)374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il *“Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027”*, come modificata dalla Decisione C (2024) 6561 del 12 settembre 2024;
- VISTO** il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021/2027 che individua specificatamente le azioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi di programma tra cui l'Azione 1.1 – *“Supporto alla capacity building nelle Regioni meno sviluppate”* – dedicata al supporto dell'attuazione degli interventi delle politiche di coesione delle Amministrazioni regionali e degli Enti territoriali delle Regioni Meno Sviluppate al fine di una loro gestione più efficace e più efficiente;
- CONSIDERATO** che:
- l'Operazione 1.1.4 *“Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo – PRiGA”* dell'Azione 1.1 della Priorità 1 prevede la realizzazione di interventi di rafforzamento

della capacità amministrativa progettati all'interno dei PRigA regionali e finanziabili a valere sul PN CapCoe ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) 2021/1060;

- la complementarità tra quanto attivato a livello regionale e quanto finanziato a valere su tale Operazione del PN CapCoe, nonché l'elenco dei progetti finanziabili, è definito all'interno dei Piani di Azione Regionali (PAR) approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN e definiti di concerto con le sette Regioni Meno Sviluppate e integrati nei rispettivi Piani di Rigenerazione Amministrativa e approvati dal Comitato di Sorveglianza;

TENUTO CONTO che per la sopra citata Operazione le condizioni da soddisfare e i risultati tangibili intermedi che determinano il rimborso da parte della Commissione europea sono previsti all'Allegato A *“Sintesi degli elementi principali”* e all'Allegato B *“Dettagli per tipo di operazione”* dell'Appendice 2 del Programma;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del *“Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021/2027 (FESR e FSE+)”* - approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 maggio 2023;

VISTO l'art. 2, comma 9 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che individua quale *“beneficiario”*: *“a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni”*;

VISTO l'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che individua le Responsabilità dei beneficiari:

“1. I beneficiari e gli organismi che attuano gli strumenti finanziari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a 4 norma dell'articolo 62, nei modi seguenti:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;*
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;*
- c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo a quanto segue:*
 - i) operazioni sostenute dal FESR e dal Fondo di coesione il cui costo totale supera 500 000 EUR;*
 - ii) operazioni sostenute dal FSE+, dal JTF, dal FEAMPA, dall'AMIF, dall'ISF o dal BMVI il cui costo totale supera 100 000 EUR;*
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;*
- e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.*

Ove un beneficiario del FSE+ sia una persona fisica, o le operazioni siano sostenute a titolo dell'obiettivo specifico di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera m), del regolamento FSE+, non si applica la prescrizione di cui al primo comma, lettera d).

In deroga al primo comma, lettere c) e d), per le operazioni sostenute dall'AMIF, dall'ISF e dal BMVI, il documento che specifica le condizioni per il sostegno può stabilire requisiti specifici per l'esposizione pubblica delle informazioni sul sostegno fornito dai fondi ove ciò sia giustificato da ragioni di sicurezza e di ordine pubblico in conformità dell'articolo 69, paragrafo 5. 2.

Per i fondi per piccoli progetti, il beneficiario rispetta gli obblighi di cui all'articolo 36, paragrafo 5, del regolamento Interreg.

Per gli strumenti finanziari il beneficiario provvede, mediante clausole contrattuali, a che i destinatari finali rispettino le prescrizioni di cui al paragrafo 1, lettera c). 3.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata”;

VISTO l'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che individua tra le forme di sovvenzioni:

“Le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere una delle 5 forme seguenti:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;*
- b) costi unitari;*
- c) somme forfettarie; d) finanziamenti a tasso forfettario;*
- e) una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;*
- f) finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95”;*

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n.748 del 23 aprile 2025 e suoi allegati con il quale:

- si è preso atto dell'Ammissione al finanziamento del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 (FESR e FSE+), nell'ambito della Priorità 1 “Rafforzamento ed efficientamento dei processi attuativi e delle competenze per la Politica di Coesione 2021-2027 – Regioni meno sviluppate”, Azione 1.1 “Supporto alla capacity building nelle Regioni meno sviluppate”, Operazione 1.1.4 “Sostegno ai Progetti di rafforzamento amministrativo – a valere sul FESR”, del progetto a titolarità del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro (beneficiario) e Dipartimento della Programmazione (co-proponente) della Regione Siciliana, e nello specifico: “Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile regionale”– CUP G61E25000000007 per un importo complessivo di € 6.500.000,00 allegato al presente decreto (allegato A) che ne costituisce parte integrante;
- si è approvato l'Accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione gestione e controllo relativi al citato Progetto “Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile regionale”, CUP G61E25000000007, Priorità 1, Azione 1.1 del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, (Allegato B) che costituisce parte integrante del presente Decreto, sottoscritto dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e la Regione Siciliana, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione e Dipartimento Regionale della Programmazione;

VISTO Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 1982 del 21 ottobre 2026 con il quale è stata accertata in entrata la somma complessiva € 6.500.000 a valere sui capitoli del Bilancio della Regione siciliana, per gli esercizi finanziari 2025/2028 così come riportato nella tabella seguente:

n. capitolo	codice finanziario	Descrizione	anno 2025	anno 2026	anno 2027	anno 2028	totale
8638	E.2.01.01.01.003	Assegnazioni correnti della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile-regionale. Assegnazioni in conto capitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile-regionale.	1.308.679	670.288	571.905	575.828	3.126.700
8639	E.4.02.01.01.003	Assegnazioni in conto capitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile-regionale.	1.476.501	640.704	630.008	626.087	3.373.300
			2.785.180	1.310.992	1.201.913	1.201.915	6.500.000

VISTO Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 1739 del 19 giugno 2026 con il quale venivano rimodulati gli accertamenti pluriennali dei capitoli n. 8638 “Assegnazioni correnti della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile-regionale.” e n. capitolo 8639 "Assegnazioni in conto capitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile regionale";

CONSIDERATA la necessità di procedere ad una nuova parziale rimodulazione degli accertamenti in considerazione dell'esecuzione di parte delle attività progettuali, come da tempistiche indicate nei piani operativi, e della conseguente anticipata esigibilità delle correlate spese, al fine di adeguare il cronoprogramma delle entrate a quello della spesa.

RITENUTO di annullare il Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 1739 del 19 giugno 2026 al fine di uniformare gli accertamenti alle nuove esigenze emerse;

RITENUTO di procedere per il capitolo n. 8638 “Assegnazioni correnti della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile-regionale.” come segue:

- ridurre gli accertamenti iscritti sul capitolo 8638, al netto della quota del 10% destinata agli incentivi e agli imprevisti, per euro **514.715,00** nell'esercizio finanziario 2027 e per euro **518.245,00** nell'esercizio finanziario 2028;
- incrementare l'accertamento iscritto sul medesimo capitolo nell'esercizio finanziario 2026 per l'importo complessivo di euro **1.032.960,00**, corrispondente alle riduzioni disposte sugli esercizi finanziari 2027 e 2028.

CAPO	CAPITOLO	Descrizione	CODICE FINANZIARIO	RIDUZIONE ACCERTAMENTO E.F. 2027	RIDUZIONE ACCERTAMENTO E.F. 2028	TOTALE RIDUZIONE	INCREMENTO ACCERTAMENTO E.F. 2026
10	8638	Assegnazioni correnti della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile-regionale. Assegnazioni in conto capitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile-regionale.	E.2.01.01.01.003	514.715,00	518.245,00	1.032.960,00	1.032.960,00

RITENUTO di procedere per il capitolo n. 8639 "Assegnazioni in conto capitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile regionale" come segue:

- ridurre l'accertamento iscritto sul capitolo 8639 per Euro 1.476.501,00 nell'esercizio finanziario 2025 in quanto sui correlati capitoli di spesa n. 612075 e 612076 si sono registrate economie di spesa per complessivi euro **1.476.501,00** derivanti dalla mancata assunzione dei relativi impegni di spesa;
- ridurre gli accertamenti iscritti sul capitolo 8639, al netto della quota del 10% destinata agli incentivi e agli imprevisti, per euro **567.007,00** nell'esercizio finanziario 2027 e per euro **563.478,00** nell'esercizio finanziario 2028;
- incrementare l'accertamento iscritto sul medesimo capitolo nell'esercizio finanziario 2026 per l'importo complessivo di euro **2.606.986,00** corrispondente alle riduzioni disposte sugli esercizi finanziari 2025, 2027 e 2028.

CAPO	CAPITOLO	Descrizione	CODICE FINANZIARIO	RIDUZIONE ACCERTAMENTO E.F. 2025	RIDUZIONE ACCERTAMENTO E.F. 2027	RIDUZIONE ACCERTAMENTO E.F. 2028	TOTALE RIDUZIONE	INCREMENTO ACCERTAMENTO E.F. 2026
10	8639	Assegnazioni in conto capitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile-regionale.	E.4.02.01.01.003	1.476.501,00	567.007,00	563.478,00	2.606.986,00	2.606.986,00

DECRETA

ART. 1

E' annullato il il Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 1739 del 19 giugno 2026.

ART. 2

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente relativamente al capitolo 8638 "Assegnazioni correnti della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile-regionale." E.2.01.01.01.003:

- si riduce l'accertamento 885095/2027 di euro 514.715,00 nell'esercizio finanziario 2027;
- si riduce l'accertamento 885095/2028 di euro 518.245,00 nell'esercizio finanziario 2028;
- si incrementa l'accertamento 885095/2026 complessivamente di Euro 1.032.960,00, nell'esercizio finanziario 2026.

ART. 3

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, relativamente al capitolo 8639 "Assegnazioni in conto capitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – DPCDS per l'attuazione del Progetto Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile regionale" E.4.02.01.01.003:

- si riduce l'accertamento 885096/2025 di euro 1.476.501,00 nell'esercizio finanziario 2025;
- si riduce l'accertamento 885096/2027 di euro 567.007,00 nell'esercizio finanziario 2027;
- si riduce l'accertamento 885096/2028 di euro 563.478,00 nell'esercizio finanziario 2028;
- si incrementa l'accertamento 885096/2026 complessivamente di Euro 2.606.986,00 nell'esercizio finanziario 2026.

ART. 4

Il presente provvedimento è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia. È altresì trasmesso al Responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, previsti dall'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., nonché dalla normativa vigente.

Palermo lì, 30/06/2026

Il Dirigente del Servizio
Riccardo Giammanco

Il Funzionario Economico Contabile
Doriana Fascella
F.TO



RICCARDO
GIAMMANCO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
30.06.2026 14:34:42
GMT+02:00